

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSA

La Regione Puglia Servizio Sistema Idrico Integrato, al fine di dare continuità alle azioni intraprese con la scorsa programmazione comunitaria 2007/2013, nell'ambito dell'attuazione delle misure del PTA finalizzate a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici, nonché per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, con propria deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, ha approvato il Programma Operativo POR PUGLIA 2014/2020.

Con le risorse finanziarie dell'Azione 6.3 – Attività 6.3.1 – Interventi 6.3.1-b2 del suddetto programma comunitario, si prevede di realizzare interventi finalizzati all'adeguamento e/o miglioramento dei recapiti finali degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati così come individuati dal PTA.

Con nota prot. n. 3088 del 25 maggio 2016, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, nell'invitare i Consorzi di Bonifica della Puglia a partecipare ai tavoli tecnici istituzionali previsti in data 09/06/2016, 14/06/2016 e 04/07/2016 per l'espletamento della suddetta procedura negoziale, ha richiesto agli stessi un programma degli interventi da sottoporre alla verifica di ammissibilità al programma comunitario, sulla base delle criticità riscontrate sul territorio e degli obiettivi previsti dal PTA della Regione Puglia che si intendono perseguire per il superamento delle stesse e quindi per la chiusura del ciclo depurativo pugliese.

Con la procedura negoziale richiamata, di cui al verbale condiviso e trasmesso con nota prot. n. 4233 del 19/07/2016, sulla base dei programmi degli interventi presentati dai Consorzi di Bonifica si è avviata da parte della Sezione Regionale, di concerto con gli enti invitati al tavolo tecnico istituzionale, la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento secondo un ordine di priorità, considerando le operazioni finanziabili sulla scorta dei criteri di selezione appositamente individuati. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1429 del 13 settembre 2016 è stato approvato il programma degli interventi ammissibili a finanziamento per il Servizio Idrico Integrato, riguardante i recapiti finali previsti dal PTA, in favore dei Consorzi di Bonifica pugliesi, in qualità di attuatori degli stessi interventi, a valere sulla dotazione finanziaria di cui al POR PUGLIA 2014 – 2020 Azione 6.

In relazione a quanto sopra il Settore Tecnico ha predisposto il progetto per i lavori collettamento tra l'impianto depurativo e il "corpo idrico non significativo CISNS e dal suolo" nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo – Torrente Varcaro.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto esecutivo per i lavori di collettamento tra l'impianto di depurazione ed il corpo idrico non significativo e dal sulo "CISNIS" nel territorio di Monte Sant'Angelo – Torrente Varcaro ha come obiettivo la realizzazione di tutte le opere necessarie a garantire la continuità idraulica attraverso il ripristino delle sezioni ove occluse, evitare il fenomeno dell'erosione migliorando e garantendo al tempo stesso le condizioni idrauliche di deflusso.

VALLONE VARCARO

Il torrente Varcaro, ricadente nel Bacino Orientale del Comprensorio di Bonifica del Gargano, è un'asta torrentizia parzialmente regimata ed è caratterizzato da un regime idraulico disordinato che rende la zona sottoposta a frequenti danneggiamenti che si verificano in occasione di eventi meteorici, anche non eccezionali, per la quantità di materiale solido trasportato. Esso presenta le caratteristiche tipiche di un canale compromesso dalla assenza di una sistemazione idraulica soddisfacente e da una insufficiente sezione idraulica di deflusso.

L'asta torrentizia in esame è quella compresa tra il ponte sulla Strada Provinciale n. 55 e lo sfocio a mare, per una lunghezza di ml. 2.500 circa.

L'alveo in questione non presenta particolari tortuosità. L'andamento altimetrico di detto tratto di canale si presenta a tratti movimentato, accusando un compenso non ancora raggiunto anche per essere il tratto superiore parzialmente roccioso ed alluvionale quello inferiore.

Le sezioni attuali del canale si presentano variate, da incassate – anche se a sponde raramente molto acclivi- nel tratto pedemontano a quasi spaglianti nel tratto vallivo.



Foto Varcaro

I tronchi di canale che presentano maggiori ostacoli al deflusso delle acque reflue sono:

-

Corografia IGM 250 – Tratto di Intervento

INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi progettuali di collettamento proposti sono ordinati dalle linee guide per la “disciplina della realizzazione e della gestione dei recapiti finali” al fine di garantire la tutela dei corpi ricettori interessati dagli scarichi.

Tali interventi riguardano opere di manutenzione straordinaria volte a migliorare le condizioni di deflusso sui suddetti corsi d'acqua e sono contemplati dagli artt. 1 e 16 delle N.T.A., che definiscono le finalità e le azioni del PAI, allo scopo di assicurare la piena efficienza del sistema fisico esistente.

Con DGR n. 905, del 07/06/17, la Regione Puglia ha approvato l'aggiornamento dell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ai sensi del disposto contenuto nell'art.13 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13 e ss.mm e ii . In fase di obbligatorio aggiornamento dei prezzi al nuovo prezziario, per far fronte alle maggiori somme per lavori sono state ridotte alcune tipologie di lavori, utilizzati gli imprevisti e parte delle somme accantonate per spese generali con l'intento di riportarle in seguito alla rideterminazione del quadro economico a fronte delle economie di gara.

Gli interventi progettuali in argomento, interessano, per come innanzi detto, il tratto di canalizzazione compreso tra la Strada Provinciale n. 55 e lo sfocio a mare per una lunghezza di circa ml. 2500,00, essi si possono così riassumere:

- ✓ Espurgo del materiale depositatosi in alveo tratto a valle della S.S. 89 in prossimità dello sfocio a mare come si evince dagli elaborati grafici allegati;
- ✓ Ripristino di argini e sponde danneggiate, previo formazione di rilevati con utilizzo di materiale proveniente dagli scavi ;
- ✓ Realizzazione di opportune difese spondali al solo scopo di proteggere le sponde dall'erosione e di conservazione del suolo.

DISPONIBILITA' DELLE AREE

Le aree in cui saranno realizzati gli interventi sono tutte aree demaniali, infatti:

- le aree di cantiere sono ubicate lungo le aree fluviali demaniali;
- la viabilità di cantiere si sviluppa lungo piste già presenti e in alcuni casi da realizzare appositamente dall'impresa.

Tali aree sono facilmente raggiungibili da mezzi meccanici mediante l'ausilio di piste di accesso e/o ripristino di piste esistenti.

DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI DI MATERIALI DA APPROVVIGIONARE DA CAVA

Il materiale necessario per il ripristino degli argini danneggiati e delle gabbionate verrà approvvigionato da cave autorizzate e/o qualora compatibile dagli accumuli di materiale in alveo che causano ostruzione al deflusso delle acque.

VERIFICHE DELLE INTERFERENZE

Non vi sono elementi interferenti non previsti con il presente intervento.

COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E ONERI PER LA SICUREZZA

Per la valutazione dei costi dell'intervento, i prezzi unitari sono stati desunti dal prezzario ufficiale della Regione Puglia **"Deliberazione di Giunta Regionale n. 905 del 07.06.17"**

QUADRO ECONOMICO

A) Lavori in Appalto:	€.	1.098.797,14
di cui:		
- A.1) Importo lavori soggetti a ribasso d'asta:	€.	1.071.921,14
- A.2) Importo lavori non soggetto a ribasso d'asta per costi di sicurezza diretti (D.Lgs. n. 81/08)	€.	<u>26.876,00</u>
Torna l'importo dei lavori	€.	1.098.797,14
-A.3) Importo lavori non soggetto a ribasso d'asta per costi di sicurezza indiretti (D.Lgs. n. 81/08)	€.	<u>18.056,90</u>
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	€.	1.116.854,04
B) Somme a Disposizione Dell'Amministrazione		
B.1) Contributo Autorità LL.PP.	€.	600,00
B.2) Spese Generali:	€.	36.431,51
B.4) Per IVA il 22%:	€.	<u>246.114,15</u>
IN UNO LE SOMME A DISPOSIZIONE	€.	<u>283.145,96</u>
IMPORTO TOTALE	€.	<u>1.400.000,00</u>

Fanno parte integrante della perizia, oltre alla presente relazione, i seguenti elaborati:

- Corografia;
- Stralcio Planimetrico Catastale;
- Profilo Idraulico: Allegato A e Allegato B;
- Sezione Trasversale di Espurgo: Elaborato A, B, C;
- Sezione Tipo Opere d'Arte;
- Documentazione Fotografica
- Elenco Prezzi Unitari;
- Cronoprogramma Lavori
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Computo metrico estimativo;
- Capitolato Speciale d'Appalto.

Foggia, lì Giugno 2017

IL PROGETTISTA
(Geom. Nicola A. TORRETTA)